



IL NEOPRESIDENTE
ALDO POLLONIO
TRACCIA IL PUNTO
DELLA SITUAZIONE
SULL'ATTIVITA'
DELL'IMPORTANTE
REALTA'
BRESCIANA

TRENT'ANNI DI ESPERIENZA PER LA SICUREZZA IN CANTIERE CON IL COMITATO PARITETICO

Da trent'anni a difesa dei lavoratori edili, il Comitato paritetico territoriale di Brescia ha il compito di coniugare il binomio "sicurezza ed edilizia" in un panorama che assegna, purtroppo, a questo importante settore produttivo un primato negativo, almeno secondo i dati forniti dall'Inail sugli infortuni. Insistere, quando si tratta di sicurezza, si deve ed è proprio questa la filosofia che ha ispirato la nascita e la crescita del Comitato e ne mantiene inalterata la "guardia". L'obiettivo finale rimane il servizio alle imprese mirato sempre più al rispetto delle misure di sicurezza, all'incolumità dei lavoratori.

Il Cpt è una volontaria associazione fra mondo delle imprese e sindacato che hanno deciso, nel 1974, di costituire una struttura che, pur non obbligatoria, fosse in grado di offrire controllo, osservazione, consulenza e soprattutto formazione nella prevenzione degli infortuni nei cantieri. In seno al Comitato, oggi presieduto da Aldo Pollonio, opera anche la rappresentanza sindacale attraverso il vicepresidente Raffaele Merigo. Con il direttore Obizio Pandocchi, e i tanti collaboratori, danno vita, giorno dopo giorno, ad un'istituzione che a livello nazionale è consi-



Il neopresidente del Cpt, Aldo Pollonio



*Il direttore del Comitato,
Obizio Pandocchi*

derata una delle migliori, con continua innovazione e risultati che molti invidiano ai bresciani. I dati forniti rispetto all'attività del 2003 sono esemplari. Con un organico di quattro tecnici, sono state effet-

tuate poco meno di 4000 visite nei cantieri edili. Se nel primo sopralluogo si registrano irregolarità sul fronte della sicurezza, il Comitato interviene sulle imprese, del tutto gratuitamente e senza scopi

Il Cpt è una volontaria associazione fra mondo delle imprese e sindacato che hanno deciso, nel 1974, di costituire una struttura che, pur non obbligatoria, fosse in grado di offrire controllo, osservazione, consulenza e soprattutto formazione nella prevenzione degli infortuni nei cantieri. Il Cpt oggi è presieduto da Aldo Pollonio.

L'IMPEGNO DEL CPT
E' NOTEVOLE E
RIVOLTO AD UN
COMPARTO,
QUELLO EDILE,
DOVE L'INIZIATIVA
IMPRENDITORIALE
E' MOLTO VIVACE

IL PRONTO SOCCORSO AZIENDALE/1 - Sulla Gazzetta Ufficiale del 3 febbraio 2004, n.27 e' pubblicato il decreto 15 luglio 2003, n.388 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale". Le norme sono entrate in vigore il 3 agosto 2004. Ecco l'esame in sintesi, con una particolare attenzione per il comparto edile. Le aziende ovvero le unita' produttive (intendendosi come tali anche i singoli cantieri dotati di autonomia finanziaria e tecnica funzionale) sono suddivise in tre grandi gruppi. Gruppo A di cui fanno parte, fra l'altro: le aziende o unita' produttive esercenti lavori in sotterraneo, cosi' come definiti dal DPR n.320/56, e cio' a prescindere dal numero di dipendenti; le aziende o unita' produttive esercenti attivita' minerarie, cosi' come definite dal D.Lgs n.624/96 e cio' a prescindere dal numero di dipendenti; le aziende o unita' produttive con piu' di cinque lavoratori dipendenti appartenenti ai gruppi tariffari Inail con indice infortunistico di inabilita' permanente superiore a 4 (per il momento e' prudente valutare l'indice infortunistico di inabilita' permanente nel settore delle costruzioni superiore a 4); le aziende o unita' produttive con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato del comparto della agricoltura. Gruppo B di cui fanno parte le aziende o unita' produttive con tre o piu' lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Gruppo C di cui fanno parte le aziende o unita' produttive con meno di tre lavoratori dipendenti che non rientrano nel gruppo A.



La sicurezza in cantiere e' l'obiettivo primario dell'attivita' del Comitato paritetico territoriale

sanzionatori ovviamente, portando ad un progressivo miglioramento: alla seconda visita dei tecnici le irregolarita' scendono al 18 per cento per abbassarsi al 4 per cento al terzo controllo. "Il che significa che molto e' stato fatto - ricorda il presidente Pollonio - grazie al lavoro dei miei predecessori, ma l'impegno non puo' venir meno, in particolare nel campo della formazione che genera qualita' e sicurezza".

E proprio il contratto collettivo provinciale dei dipendenti del comparto edile, confermando la priorita' della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha affidato al Comitato l'incarico di svolgere l'attivita' di formazione e informazione, che si aggiunge a quella tradizionale e permanente svolta dalla sua costituzione. Ad attestare l'attenzione al tema, il Cpt e' entrato nelle scuole di indirizzo

tecnico, come gli istituti per geometri, per fornire una prima indicazione sulla sicurezza ai futuri tecnici del settore.

L'impegno e' decisamente notevole se si pensa che sono circa 3000 le imprese edili nel nostro territorio, con un'alta percentuale di nuovi ingressi di operai, molti dei quali extracomunitari. "Sempre piu' necessario sara' il nostro sforzo - rimarca il neo presidente Pollonio

"Molto e' stato fatto - ricorda il presidente Pollonio - grazie al lavoro dei miei predecessori, ma l'impegno non puo' venir meno, in particolare nel campo della formazione".

Il prossimo anno potrebbe essere definito "L'anno dell'elmetto" a sottolineare una misura di sicurezza che deve entrare nella pratica quotidiana dei lavoratori.

- per far conoscere meglio i rischi del cantiere e sensibilizzare soprattutto le piccole organizzazioni. La volontà è riuscire a farsi conoscere approfonditamente richiamando tutti al rispetto della qualità del lavoro dell'uomo ai fini della sicurezza". Per incidere maggiormente il Cpt sta approntando una campagna promozionale e informativa attraverso manifesti e spot. Non solo, il prossimo anno potrebbe essere

definito "L'anno dell'elmetto" a sottolineare una misura di sicurezza che deve entrare nella pratica quotidiana dei lavoratori. "Si tratta di lanciare dei simboli che siano forti richiami - conclude il presidente - che allertino le attenzioni ed i comportamenti corretti, forti della professionalità, della competenza e dell'operatività che la nostra struttura ha dimostrato nei decenni al fianco delle imprese".

Sono sette i capitoli d'intervento che il Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni ha voluto fare propri nel corso del 2003: visite ai cantieri edili aperti in provincia; consulenze alle imprese ed ai lavoratori; corsi di formazione antinfortunistica in collaborazione con la Scuola Edile; attività di informazione e formazione antinfortunistica in collaborazio-



La formazione professionale determinante anche per la tutela di imprese e lavoratori

PRONTO SOCCORSO AZIENDALE/2 - *Per le aziende o unità produttive del gruppo A è prevista apposita comunicazione alla ASL competente per il territorio in cui si svolge l'attività lavorativa (raccordo col servizio di emergenza del Servizio sanitario nazionale che opera su base regionale): non è escluso che, a livello regionale, possano essere fissate modalità di comunicazione semplificate (per es. comunicazione alla ASL in cui ha sede l'azienda) che potranno essere sollecitate anche a livello locale. Nelle aziende o unità produttive di gruppo A e di gruppo B deve essere presente una cassetta di pronto soccorso con la dotazione minima indicata nell'allegato 1, tale dotazione minima potrà essere integrata su indicazione del medico competente. Deve essere inoltre presente un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare il sistema di emergenza (è sufficiente un cellulare con cui chiamare il 118). Nelle aziende o unità produttive del gruppo C e nei singoli cantieri (luoghi isolati diversi dalla sede aziendale) è necessaria la presenza del pacchetto di medicazione e del mezzo di comunicazione di cui sopra.*

Requisiti e formazione degli addetti al pronto soccorso. I tempi minimi (16 ore per le aziende di gruppo A e 12 ore per le aziende di tipo B e C) e i contenuti dei corsi di formazione per gli addetti al pronto soccorso sono indicati nel decreto. Sono ritenuti validi i corsi di formazione ultimati entro la data di entrata in vigore del decreto (3 agosto 2004).

LA QUALITA'
DEI CORSI
ANTINFORTUNISTICI
E' MOLTO ELEVATA
E RICONOSCIUTA
NON SOLO
IN AMBITO
LOCALE

ne con l'Asl; corsi di antinfortunistica in collaborazione con tutti gli Istituti Tecnici per geometri della provincia, specifici per i diplomandi delle classi quinte; informazione e formazione delle imprese e dei lavoratori con materiale illustrativo degli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza e di igiene del lavoro. Quindi, come ha voluto rimarcare il neo-presidente, il ruolo di consulenza del Cpt diventa oggi sempre più rilevante. Lo si evince anche dall'organizzazione dei corsi di for-

mazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (Rls) e da quelli di antinfortunistica per i lavoratori di primo ingresso, ovvero che non hanno mai lavorato prima nel settore edile.

Muratori, carpentieri e ferraioli fanno un mestiere pericoloso. Ed è per questa ragione che il Cpt insiste in un impegno che non significa solo controllo, ma -come più volte ribadito - anche consulenza alle aziende, oggi alle prese con l'applicazione di complesse quanto indispensabili normative

dedicate proprio all'aspetto della sicurezza. E in questo il Comitato Paritetico Territoriale può vantare un'esperienza tale da identificarlo come tra i migliori: perchè è stata la prima struttura (con Torino) di questo tipo avviata in Italia. Questo per il passato. Per il futuro appaiono evidenti impegno e responsabilità che gravano su coloro ai quali è demandato il compito di proseguire questa impegnativa opera.



bosetti Srl

**PRODUZIONE MANUFATTI
PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO
IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE**

bosetti Srl
25077 Roè Volciano (BS) - Via Brescia, 16
Tel. 0365/556509 - Fax 0365/556814
www.bosettisrl.it - info@bosettisrl.it